

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**TAVOLA A8 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (\*). MILIONI DI EURO.**

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
<b>Con schede d'intervento</b>						
1) Razionalizzazione delle attività, relative alle tematiche sullo sviluppo sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici.	20,6	19,6	19,6	16,8	16,3	16,2
2) Razionalizzazione della spesa per i programmi di monitoraggio per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine	13,0	10,7	9,7	9,9	9,4	9,4
<b>Totale</b>	<b>33,7</b>	<b>30,3</b>	<b>29,2</b>	<b>26,7</b>	<b>25,7</b>	<b>25,6</b>

(\*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
**TAVOLA A9/A - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (\*). MILIONI DI EURO.**

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
<b>Con schede d'intervento</b>						
1) Riduzione delle spese per monitoraggio e controllo dei servizi automobilistici di linea di competenza statale - entrate stabilizzate	0,5	0,4	0,1	0,4	0,3	0,1
2) Riduzione della spesa per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale e delle sue attività	7,5	6,4	6,0	6,7	6,2	4,4
3) Riduzione della spesa per interventi connessi ai servizi marittimi e servizi ferroviari di trasporto combinato	64,1	61,5	61,5	113,6	113,6	113,6
4) Riduzione dei contributi alle imprese ferroviarie per incentivazione trasporto merci	100,0	95,4	95,4	95,0	100,0	95,0
5) Razionalizzazione delle spese per la stampa delle patenti di guida della Motorizzazione - entrate stabilizzate	7,0	2,9	1,9	5,4	6,0	3,7
6) Riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale	120,4	120,4	120,4	115,4	100,0	95,0
7) Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi	4,8	0,0	0,0	2,2	0,0	0,0
8) Riduzione dei contributi alle Autorità di Sistema portuale	67,0	65,9	65,9	32,5	32,5	2,5
9) Riduzione dei trasferimenti all'ENAC per spese di funzionamento dell'Ente	1,0	0,9	0,9	0,5	0,5	0,5
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	11,5	11,6	11,6	12,4	12,3	11,9
11) Fondo opere - rifinanziamento di contributi all'ANAS s.p.a. in conseguenza della presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
12) Contributi statali per interventi infrastrutturali nei porti	95,0	92,3	92,3	20,0	17,5	0,0

(\*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

**TAVOLA A9/B - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (\*). MILIONI DI EURO.**

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
<b>Con schede d'intervento</b>						
13) Riduzione delle spese connesse al servizio intermodale dell'autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Frejus.	5,4	5,4	5,4	1,6	1,6	1,6
14) Riduzione dei contributi per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci delle piccole e medie imprese nella regione Sicilia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
15) Riduzione del Fondo per le reti metropolitane in costruzione in aree metropolitane	84,5	84,5	84,5	28,0	28,0	28,0
16) Riduzione del Fondo per l'attuazione del piano nazionale di edilizia abitativa	3,5	3,5	3,5	0,0	0,0	0,0
<b>Senza schede d'intervento</b>						
Azzeramento delle risorse connesse al completamento degli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale, ed in particolare delle tratte Asti- Cuneo e Siracusa-Gela	12,9	12,9	12,9	0,0	0,0	0,0
Azzeramento delle risorse per i servizi aerei di linea effettuati tra lo scalo di Crotone e i principali aeroporti nazionali	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Definanziamento dei contributi trentacinquennali per la costruzione e il completamento di chiese parrocchiali e locali ad uso di ministero pastorale o di ufficio o abitazione del parroco	3,6	2,1	0,0	0,1	0,1	0,0
Mancata riassegnazione di entrata (vedi Tavola A9/C)	0,0	16,5	16,5	0,0	8,8	5,0
Riduzione risorse per la realizzazione dell'idroscalo padano-veneto	13,7	12,7	12,7	8,3	8,3	8,3
<b>Totale</b>	<b>603,5</b>	<b>595,3</b>	<b>591,4</b>	<b>442,0</b>	<b>435,6</b>	<b>369,5</b>

(\*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

**TAVOLA A9/C. ENTRATE OGGETTO DI RIASSEGNAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 "MANCATA RIASSEGNAZIONE DI ENTRATA". ESERCIZIO FINANZIARIO 2018(\*). MILIONI DI EURO.**

<b>Entrate oggetto di riassegnazione</b>	<b>Entrata di competenza (pre-consuntivo)</b>	<b>Riassegnazione delle entrate</b>	<b>Nota</b>
Entrate provenienti dalla maggiorazione delle tariffe della motorizzazione	36,1	9,0	Sono riassegnate le entrate versate dopo il 31 ottobre dell'esercizio 2017
Proventi relativi ai corrispettivi per le informazioni ricevute dall'utenza del servizio di informatica del centro di elaborazione dati della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione	11,3	2,3	
Somme dovute da imprese di trasporto di persone su strada per Attività di monitoraggio e controllo	0,9		

(\*) dati al 31/12/2018

MINISTERO DELLA DIFESA

**TAVOLA A10 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (\*). MILIONI DI EURO.**

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
<b>Con schede d'intervento</b>						
1) Contenimento della spesa per acquisti di beni e servizi - Approvvigionamento viveri Esercito italiano	21,9	22,0	22,0	119,4	108,0	107,5
2) Contenimento della spesa per acquisti di beni e servizi - Approvvigionamento viveri Marina militare	32,4	33,0	33,0	48,5	42,3	42,1
3) Contenimento della spesa per acquisti di beni e servizi - Approvvigionamento viveri Aeronautica militare	21,4	19,2	19,2	44,2	36,5	36,3
4) Contenimento della spesa per acquisti di beni e servizi - Approvvigionamento viveri Segretariato generale	149,0	139,0	138,7	7,6	5,4	5,4
5) Contenimento della spesa per acquisti di beni e servizi - Razionalizzazione buoni pasto Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari	0,1	0,1	0,1	0,6	0,5	0,4
6) Contenimento della spesa per acquisti di beni e servizi - canoni/utenze Arma dei Carabinieri	14,8	29,8	29,8	44,2	39,3	39,3
<b>Senza schede d'intervento</b>						
Riduzione fondo per la riallocazione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale...	0,0	0,0	0,0	2,5	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>239,5</b>	<b>243,1</b>	<b>242,7</b>	<b>267,2</b>	<b>231,9</b>	<b>230,9</b>

(\*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

**TAVOLA A11 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (\*). MILIONI DI EURO.**

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
<b>Con schede d'intervento</b>						
1) De-finanziamento delle somme afferenti al fondo destinato alle attività del settore faunistico- venatorio nazionale	1,4	1,3	1,3	0,9	0,9	0,9
2) Riduzione sgravi contributivi alle imprese di pesca	26,9	26,9	26,9	24,9	24,9	24,9
3,4,5) Revisione della spesa per il settore ippico	143,9	105,9	105,6	138,2	144,3	143,5
6,7,8,9,10,11) Riduzione della spesa per canoni e utenze del Gabinetto e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ippiche e della pesca	1,3	1,2	0,6	0,8	0,8	0,6
12) Riduzione spesa fitti e canoni del Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari	1,2	1,2	1,1	1,2	1,2	0,9
<b>Totale</b>	<b>174,7</b>	<b>136,5</b>	<b>135,4</b>	<b>166,0</b>	<b>172,1</b>	<b>170,7</b>

(\*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

**TAVOLA A12 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (\*). MILIONI DI EURO.**

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
<b>Con schede d'intervento</b>						
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	43,9	45,1	43,6	34,3	34,6	33,2
<b>Totale</b>	<b>43,9</b>	<b>45,1</b>	<b>43,6</b>	<b>34,3</b>	<b>34,6</b>	<b>33,2</b>

(\*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

## MINISTERO DELLA SALUTE

**TAVOLA A13/A - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (\*). MILIONI DI EURO.**

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
<b>Con schede d'intervento</b>						
1) Razionalizzazione spese ICT e dei servizi di supporto direzionale	16,5	15,9	15,9	16,4	16,4	16,4
2) Riduzione delle spese di controllo sui dispositivi medici	4,4	5,1	5,1	3,8	3,8	3,8
3) Riduzione delle spese per convenzioni in materia di dispositivi medici	3,0	3,0	3,0	2,6	2,6	2,6
4) Riduzione spesa per equa riparazione ex art 27 bis lg. 144/2014	144,6	144,3	143,7	125,8	125,8	125,8
5) Definanziamento per il solo 2018 del contributo al funzionamento della Struttura Interregionale sanitari convenzionati SISAC	1,3	1,1	1,0	1,0	1,0	0,9
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	10,0	8,3	7,9	8,4	8,0	7,8
7) Contenimento delle spese per attività in materia di prodotti fitosanitari - entrate stabilizzate (vedi Tavola A13/C)	0,0	2,8	1,2	0,8	1,6	1,4
8) Definanziamento programmazione e controllo in materia di pianificazione nazionale	0,7	0,7	0,7	0,2	0,2	0,1
9) Definanziamento del Sistema di verifica e controllo assistenza sanitaria - SiVeAS	5,1	4,9	4,9	4,7	4,8	4,7
10) Spese per l'attività di supporto tecnico scientifico e il funzionamento della Commissione aggiornamento LEA	1,0	1,0	0,9	0,5	0,5	0,3
11) Riduzione trasferimenti regionali per assistenza psicologica vittime di stragi e terrorismo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
12) Obiettivi di spesa campagne comunicazione fertilità	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
13) Obiettivi di spesa campagne comunicazione	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,1
14) Obiettivi di spesa campagne comunicazione prevenzione abuso di alcool	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1

(\*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019



**TAVOLA A13/B - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (\*). MILIONI DI EURO.**

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
<b>Con schede d'intervento</b>						
15) Razionalizzazione prestazioni sanitarie rese dagli istituti convenzionati	9,8	6,3	6,0	8,6	8,6	6,3
16) Riduzione spese sanitarie erogate all'estero al personale navigante	1,0	0,5	0,5	0,7	0,7	0,7
17) Riduzione spese di funzionamento degli uffici usmaf-sasn	1,1	1,8	1,6	1,6	1,6	1,5
18) Riduzione fitto immobili uffici usmaf-sasn	2,5	2,5	2,0	2,4	1,9	1,9
<b>Senza schede d'intervento</b>						
Azzeramento delle spese per studi e indagini e ricerche eseguiti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali e altri	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Azzeramento risorse da assegnare alle regioni per iniziative di informazione degli operatori sanitari	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Azzeramento risorse da assegnare alle regioni per iniziative randagismo	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0
Azzeramento risorse da assegnare alle regioni per le tecniche di procreazione medicalmente assistita	0,5	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0
Azzeramento risorse per banca dati per l'identificazione e la registrazione degli animali	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Azzeramento risorse per il monitoraggio delle cure palliative e della terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche ed a patologie croniche e degenerative	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>204,2</b>	<b>200,8</b>	<b>196,9</b>	<b>179,0</b>	<b>179,0</b>	<b>175,8</b>

(\*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

**TAVOLA A13/C. ENTRATE OGGETTO DI RIASSEGNAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 "7) CONTENIMENTO DELLE SPESE PER ATTIVITÀ IN MATERIA DI PRODOTTI FITOSANITARI - ENTRATE STABILIZZATE". ESERCIZIO FINANZIARIO 2018(\*). MILIONI DI EURO.**

Entrate oggetto di riassegnazione	Entrata di competenza (pre-consuntivo)	Riassegnazione delle entrate	Nota
Tariffe versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle aziende fitosanitarie per l'immissione in commercio di prodotti fitosanitari	5,9	0,8	Nell'esercizio finanziario 2018 sono stati stabilizzati 800.000 euro

(\*) dati al 31/12/2018

**Ministero dell'economia e delle finanze**

PAGINA BIANCA

## **I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2017 assegnava al Ministero dell'economia e delle finanze un obiettivo di risparmio strutturale pari a circa 510 milioni di euro in termini di indebitamento netto dal 2018. Si tratta di un obiettivo di risparmio pari a circa la metà di quello complessivo attribuito alle amministrazioni centrali dello Stato.

In fase di definizione delle riduzioni da adottare per il disegno di legge di bilancio 2018-2020 sono state coinvolte le strutture dipartimentali del Ministero, la Guardia di finanza, le Agenzie fiscali, l'Avvocatura dello Stato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Va ricordato che, lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze concentra oltre due terzi dell'intero bilancio dello Stato. Ad esso, infatti, è attribuita la competenza, per gli aspetti di gestione finanziaria, relativa ad interventi per i quali altri Dicasteri hanno competenze settoriali di merito (come, ad esempio, i contratti di programma e di servizio con Ferrovie dello Stato S.p.A. che vedono la titolarità anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) o per i quali altre amministrazioni centrali con autonomia di bilancio hanno la responsabilità di gestione diretta (come gli Organi Costituzionali e di rilevanza costituzionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Agenzie fiscali, etc.). Sono inclusi nello stato di previsione del ministero, inoltre, alcuni stanziamenti relativi a politiche di interesse generale, solo indirettamente riconducibili alle competenze istituzionali del Ministero (per esempio, crediti d'imposta negli specifici settori dell'economia o, a carattere generale, il cd. "bonus" 80 euro, etc. la cui gestione e regolazione avviene per il tramite dell'Agenzia delle entrate). Le misure volte a ridurre queste spese non dipendono quindi da azioni che possono essere effettuate dalle strutture del Ministero dell'economia e delle finanze o, comunque, vi dipendono solo in parte.

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, con lievi modifiche (introdotte nel corso dell'iter parlamentare di approvazione) rispetto alle proposte originarie del disegno di legge di bilancio, hanno comportato riduzioni degli stanziamenti di circa 100 capitoli/piani gestionali. Trattandosi principalmente di spesa legata al fabbisogno delle strutture o fattori legislativi, le riduzioni sono state applicate soprattutto con la Sezione II del disegno di legge di bilancio.

Le riduzioni hanno riguardato principalmente:

- spese di funzionamento dei Dipartimenti (livello centrale e territoriale), dell'Avvocatura generale dello Stato, della Guardia di finanza, delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali (per esempio fitti, funzionamento, beni di consumo in gestione unificata)
- oneri di gestione delle Agenzie fiscali, Consiglio di Stato, Corte dei Conti
- spese di funzionamento di strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- indennità e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti a vario titolo
- restituzioni e rimborsi IVA
- oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato
- alcuni interventi specifici:

- Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale
- Edilizia sanitaria pubblica
- Trasferimenti alle Regioni per l'attuazione del federalismo amministrativo
- Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni (inclusi i contributi a favore dei soggetti aggregatori)
- trasferimenti a favore di taluni enti pubblici
- su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri alcune politiche gestite nell'ambito del suo bilancio autonomo
  - il contributo in conto interessi da corrispondere al Fondo rotativo istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti (in relazione agli effettivi utilizzi)

La riduzione della spesa pari a 510 milioni di euro in termini di indebitamento netto corrisponde, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, a un decremento degli stanziamenti per circa 850 milioni di euro, in base al diverso impatto che le spese oggetto degli interventi posti in essere hanno sui conti pubblici secondo i criteri di contabilità nazionale.

L'accordo di monitoraggio stipulato con i soggetti responsabili per le singole voci di spesa oggetto di riduzione (il DM del MEF del 10 maggio 2018), contiene 19 schede relative agli interventi posti in essere per assicurare un risultato in termini strutturali. L'accordo evidenzia come per alcune voci non sia necessario un intervento da parte dell'amministrazione poiché lo stanziamento, già rideterminato tenendo conto del taglio in legge di bilancio, rappresenta: a) una rinuncia al finanziamento di potenziali ulteriori progetti, attività e interventi ancora da definire; b) una puntuale revisione dell'attuale fabbisogno; oppure, c) un trasferimento ad altre amministrazioni che, in virtù dell'autonomia organizzativa e finanziaria, dovranno esse stesse individuare misure attuative (per esempio nel caso della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie fiscali).

Come già osservato, le riduzioni relative all'obiettivo di spesa del Ministero dell'economia e delle finanze hanno riguardato soprattutto l'efficientamento delle strutture e il de-finanziamento di alcuni interventi. In occasione del monitoraggio semestrale, i titolari dei Centri di responsabilità hanno trasmesso informazioni sull'avanzamento degli interventi posti in essere entro il 30 giugno, segnalando alcuni possibili fattori di rischio rispetto al conseguimento dell'obiettivo di risparmio strutturale relativamente al contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale e ai fitti per i locali degli uffici centrali e periferici (che sono confermati anche dai risultati complessivi della gestione 2018).

Il monitoraggio di fine anno consente di apprezzare più compiutamente gli eventi che hanno caratterizzato la gestione 2018, anche sulla base delle informazioni di dettaglio fornite dai centri di responsabilità e riportate nelle schede relative ai singoli interventi nel secondo capitolo di questa relazione.

Il confronto tra la spesa effettuata nel 2018 per l'area di bilancio interessata dalla riduzione applicata con la legge di bilancio 2018-2020 e la spesa realizzata per le stesse voci nel 2017 evidenzia una riduzione complessiva degli impegni. Alla data di osservazione del 18 febbraio 2019, gli impegni provvisori 2018 per i capitoli oggetto del monitoraggio sono pari a circa 4 miliardi e 908 milioni di euro contro i circa 5 miliardi dell'anno precedente, con una differenza di circa 127 milioni di euro (Tavola 1).

Una riduzione effettiva degli impegni sussiste per la maggior parte dei singoli interventi. Naturalmente, vi sono casi in cui gli impegni del 2018 sono superiori a quelli dell'anno precedente, in coerenza con una previsione iniziale che pur scontando la riduzione applicata con legge di bilancio 2018, risultava superiore alla previsione iniziale del 2017. Il risparmio rispetto alle previsioni di spesa è stato pertanto, in questi casi, conseguito.

Sono, invece, risultati superiori rispetto all'anno precedente gli impegni 2018 relativi al funzionamento della Corte dei Conti, anche grazie al fatto che i corrispondenti capitoli hanno ricevuto risorse aggiuntive nel corso dell'esercizio 2018. Nel secondo caso, si tratta di risorse aggiuntive assegnate alla Corte di Conti compensate con la riduzione del fondo di parte corrente costituito dal riaccertamento dei residui passivi finalizzate in particolare al necessario potenziamento del sistema informativo della Corte (Tavola 2).

Infine, si è reso necessario integrare i capitoli relativi al fitto locali Uffici centrali e periferici del MEF, compensando in via amministrativa su altri capitoli di funzionamento dell'amministrazione, ottenute per ottemperare ad alcune impreviste sentenze giurisdizionali relative a situazioni pregresse da sanare.

Nel caso delle spese destinate al funzionamento del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, i maggiori impegni rispetto agli stanziamenti iniziali derivano dall'integrazione dello stanziamento in corso d'anno dovuto alla riassegnazione delle specifiche entrate di scopo destinate per legge all'Organo. Infatti, il maggior gettito conseguente alla rideterminazione del contributo unificato per i ricorsi proposti davanti ai Tribunali amministrativi regionali e al Consiglio di Stato - introdotta dall'articolo 37, comma 6 del decreto legge 98/2011, art. 37 - viene versato all'entrata del bilancio dello Stato e ai sensi dell'articolo 37, comma 10 dello stesso provvedimento finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti in materia di giustizia amministrativa. Si tratta di circa 8 milioni di euro l'anno assegnati in corso di esercizio, piuttosto stabili nel corso degli ultimi anni.

Sul lato della competenza, la revisione a rialzo delle previsioni iniziali fissate in coerenza con il conseguimento degli obiettivi di spesa ex-DPCM del 28 giugno 2017, ha riguardato solo i capitoli corrispondenti agli interventi già citati.

In diversi altri casi sono state ulteriormente ridotte in corso d'anno le risorse inizialmente assegnate, elemento che denota come il fabbisogno di spesa rideterminato con la legge di bilancio 2018-2020 sulla base degli interventi posti in essere appare sostenibile e rimane confermato. Altre variazioni di natura compensativa sono state adottate nell'ambito degli strumenti di flessibilità concessa all'amministrazioni dalle regole di contabilità, che hanno consentito di ridurre alcuni dei capitoli interessati dagli obiettivi ex-DPCM 28 giugno 2017, relativi in particolare a spese di funzionamento che, evidentemente, hanno dimostrato di avere ulteriori margini di risparmio.

Le riduzioni di maggiore impatto finanziario operate nel corso del 2018 sono, tuttavia, quelle derivanti dal cd. decreto fiscale approvato a fine anno (DL 119/2018), che ha ri-finalizzato parte delle risorse destinate alla Cassa Depositi e Prestiti per contributi in conto interessi a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (-10 milioni) e alcuni fondi di flessibilità del Ministero (-120 milioni).

L'attuazione delle norme concernenti il trasferimento di funzioni in materia di polizia amministrativa alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (d.lgs 23/ 2018) ha, invece, integrato le risorse del Fondo per il federalismo amministrativo per circa

100 mila euro. Tale variazione in incremento non interferisce con il conseguimento della riduzione strutturale della spesa poiché l'intervento di riduzione incide sulla parte eccedente l'effettivo ammontare delle risorse destinate alle funzioni già trasferite e quantificate (Tavola 2 e Allegato 2).

Sul lato della cassa, le variazioni finanziarie che hanno portato risorse aggiuntive rispetto a quanto inizialmente previsto, sono quelle già osservate sul lato della competenza a cui si aggiungono mere regolazioni di partite pregresse o dovute alla conclusione di contenziosi: si tratta di incrementi che non hanno effetti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio corrispondente poiché sono relativi all'estinzione di obbligazioni giuridicamente già assunte nel passato. Hanno, inoltre, trovato compensazione prevalentemente all'interno dello stato di previsione del Ministero, con alcune integrazioni dall'apposito fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa.

In conseguenza dell'attuazione delle disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (legge europea 2017) è stato poi incrementato di 500 mila euro - in termini di competenza e cassa - il capitolo relativo alle restituzioni e ai rimborsi di imposta sul valore aggiunto, che recepisce gli effetti finanziari dell'integrazione della disciplina per la presentazione delle istanze di restituzione dell'IVA non dovuta (*Caso EU Pilot 9164/17/taxu*). Tale adeguamento discende, pertanto, da una modifica normativa sovraordinata rispetto a quella nazionale, che va tenuta distinta dagli ordinari rimborsi effettuati a valere sul capitolo di bilancio citato e non interferisce con gli obiettivi di risparmio individuati.

A queste si aggiunge una maggiorazione dello stanziamento di 10 milioni di euro per le provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e connesso compenso per la Banca d'Italia (capitolo 2247) che è stata effettuata in via precauzionale, in considerazione della variabilità della componente provvigioni sulle aste dei titoli di Stato. L'incremento è, tuttavia, interamente compensato nell'ambito dello stesso intervento, tramite corrispondente variazione negativa operata sugli stanziamenti per il servizio di pagamento, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione e alla gestione dei prestiti (capitolo 2242). Poiché entrambi i capitoli di spesa sono interessati dell'intervento denominato "Oneri per provvigioni e commissioni sul collocamento dei titoli di Stato", si tratta di una compensazione interna che non ha effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa (e il risultato netto indicato nella Tavola 2 è pari a zero in conto competenza).

Altre variazioni compensative di cassa sono state effettuate dall'amministrazione, nell'ambito degli strumenti di flessibilità concessi dalla normativa contabile, tutte con segno negativo e corrispondenti a ulteriori definanziamenti dei fondi di parte corrente e di conto capitale. Tali variazioni non interferiscono con gli interventi di riduzione strutturale della spesa (Tavola 3).

Per una valutazione della sostenibilità delle riduzioni effettuate per gli anni successivi o della loro attualità nel quadro aggiornato delle priorità politiche del bilancio 2019-2021, è utile osservare gli stanziamenti per il 2019 rispetto a quanto previsto per la proiezione del medesimo anno nella legge di bilancio 2018-2020. La previsione effettuata per il secondo anno della legge di bilancio 2018 incorpora, infatti, la riduzione operata per attuare gli obiettivi del DPCM del 28 giugno 2017. Complessivamente, per i capitoli/pg oggetto di riduzione della spesa ex-DPCM del 28 giugno 2017, la legge di bilancio 2019-2021 ha destinato 7 miliardi e 576 milioni di euro per il 2019, mentre la previsione del bilancio precedente per il 2019 era intorno a 7 miliardi e 455 milioni di euro (+121 milioni). L'aumento registrato complessivamente è il risultato netto di interventi i cui capitoli di bilancio hanno